

COLOMBE PASQUALI NEGLI OSPEDALI, L'INIZIATIVA DEI PANIFICATORI FIESA



CHIETI - I panificatori impegnati quotidianamente, tra mille difficoltà, nelle loro imprese per garantire prodotti da forno freschi di prima necessità ai cittadini, nell'approssimarsi della Pasqua rivolgono un appello a tutta la categoria a non far mancare nella ricorrenza pasquale i prodotti della tradizione a medici e infermieri impegnati in prima linea nella dura battaglia contro il Covid-19.

A lanciarlo è Fiesa Assopanificatori Confesercenti impegnata ad organizzare le adesioni sul

territorio.

“In queste settimane drammatiche”, dice una nota della Presidenza nazionale Fiesia Assopanificatori Confesercenti, “abbiamo sperimentato sulla nostra pelle la dura fatica di tenere aperti i nostri panifici, con tanti problemi economici, e garantire un servizio tra mille difficoltà legate alla sicurezza sanitaria dei nostri dipendenti e dei nostri consumatori, con la paura viva del contagio, e allo stesso tempo con l’attenzione rivolta alle persone coinvolte e contagiate, ai tanti tantissimi concittadini che non sono più tra noi, non possiamo non pensare di manifestare un segno di solidarietà e di vicinanza a medici ed infermieri che più di tutti in questi mesi si sono spesi a loro rischio e pericolo per salvare vite umane e debellare questo terribile virus che sta mettendo in ginocchio tutto il mondo”.

“A queste persone che anche nel giorno di Pasqua saranno al lavoro in ospedale non faremo mancare il segno del nostro affetto”.

All’iniziativa hanno già garantito la partecipazione panificatori dell’Emilia Romagna, dell’Abruzzo e Molise, della Puglia, del Lazio, della Campania, delle Marche, della Calabria, della Sicilia.

“Insieme possiamo portare un piccolo sorriso nei principali ospedali italiani impegnati nella guerra al Coronavirus, con una colomba, un uovo, un prodotto Pasquale tradizionale del territorio”, dicono.